

I recuperi e rimborsi diversi, capitolo E203010, ammontano a € 35.249,73. Le somme iscritte a tale titolo riguardano principalmente il recupero di consumi di energia elettrica ed acqua, i recuperi diversi al personale dipendente, il recupero di spese postali addebitate in fattura ai clienti, nonché il credito INAIL registrato per l'anno 2004.

Al capitolo E204010 "Proventi derivanti da autorizzazioni" l'importo di € 100.622,14 deriva dal rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle operazioni e servizi portuali nonché di quelle ex art. 68 del Codice della Navigazione.

Le Ordinanze che regolamentano il rilascio di tali autorizzazioni sono: la n. 46/01, la n.63/03, e n. 72/03 per le operazioni e servizi portuali e la n. 54/02 per quelle ex art. 68 C.N.

I proventi accertati nell'esercizio 2004, ai sensi delle suddette Ordinanze, risultano pari a :

- € 10.948,74 per proventi derivanti da autorizzazioni ex art.68 del Codice della Navigazione.;
- € 89.673,30 per proventi da licenza di impresa per operazioni portuali e servizi portuali in conto proprio e in conto terzi. Tale importo comprende anche la fatturazione della quota variabile addebitata a quelle imprese che, nell'anno precedente, hanno avuto ricavi superiori a € 500.000,00.

In merito alle autorizzazioni di cui all'art.68 C.N., si è riscontrato un incremento del numero degli iscritti, che sono passati da 93 del 2003 a 110 nel 2004.

Rispetto al 2003 sono rimaste invariate a n. 7 le licenze di impresa rilasciate per operazioni portuali, mentre sono passate da 4 a 5 le licenze rilasciate per le attività connesse ai servizi portuali.

Al Capitolo E204020 "Entrate varie ed eventuali", la somma iscritta di € 10.041,11, riguarda l'addebito agli utenti portuali delle penalità di mora sui ritardati pagamenti.

Al capitolo E401010 "Contributi dello Stato per opere", è iscritta la somma di € 5.436.971,30, per il finanziamento delle opere, impegnate al capitolo di spesa U201021, di seguito elencate:

- Lavori di realizzazione del dente di attracco alla radice della banchina esterna dello sporgente del Molo Rinascita del porto di Cagliari per l'ormeggio delle navi Ro-Ro, per € 1.542.852,00, da realizzarsi con le risorse di cui al D.M. 02.05.2001 di rifinanziamento della legge 413/98;
- Lavori di approfondimento del canale di accesso (-18,5 mt.), dell'avamporto (-18,0mt; -17,0 mt; -16,0 mt) e del bacino operativo (-16,0mt) del Porto Canale di Cagliari – maggior importo in relazione all'approvazione del progetto esecutivo – per € 670.292,43, da realizzare con le risorse di cui al D.M. 02.05.2001 di rifinanziamento della legge 413/98;
- Interventi di realizzazione di opere, attrezzature, impianti ed ogni altro intervento infrastrutturale volto ad elevare il grado di sicurezza nei porti, per € 3.204.612,79, da realizzare con le risorse di cui al D.M. 25.02.2004 – legge 413/98;
- Prelievo campioni per i lavori di realizzazione della darsena pescherecci nella zona ovest del porto di Cagliari, per € 19.214,08, da realizzare con le risorse di cui al D.M. 03.06.2004 – legge 166/02.

Il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali, capitolo E401020, è stato fissato in € 1.337.053,98, per il triennio 2004 - 2006, attraverso la convenzione stipulata con il Genio Civile OO.MM. di Cagliari in data 10.08.2004, protocollo n.4694.

Al titolo V sono iscritte le somme riscosse dall'Autorità Portuale per i depositi cauzionali ricevuti a vario titolo, per un importo di € 28.015,79.

Le entrate derivanti dalle partite di giro ammontano a € 1.254.398,52.

SPESE

La ripartizione delle spese correnti per categorie (titolo I), è risultata la seguente:

	%		V.Assoluto
Spese per gli organi dell'Ente	6,83	€	268.430,71

Oneri per il personale in servizio	39,89	€	1.567.424,66
Spese p/acquisto beni e servizi	36,97	€	1.452.754,27
Trasferimenti passivi	===	€	==
Oneri finanziari	0,05	€	2.088,04
Oneri Tributarî	11,72	€	460.482,67
Poste correttive e compensative di entrate correnti	4,54	€	178.258,31
Spese non classificabili in altre voci	===		==
Totale	100,00	€	3.929.438,66

Le spese per gli organi dell'Ente, categoria 1[^] del titolo I, sono state pari a € 268.430,71. Tale importo comprende il trattamento economico del Presidente, fissato con D. M. del 31.03.2003, ed i rimborsi spese missione, i compensi, le indennità e i rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti, di cui al Decreto Ministeriale del 31.03.2003; i gettoni di presenza per le riunioni del Comitato Portuale, insediatosi in data 13.10.2003, della Commissione Consultiva e delle Commissioni varie.

Gli oneri per il personale in servizio rappresentano il 39,89% delle spese correnti, per un valore di € 1.567.424,66. Rispetto all'anno precedente si è registrata una variazione in diminuzione di tali spese per € 89.107,78, a seguito della scadenza dei contratti a termine e dei conseguenti minori costi di personale per i due mesi, agosto e settembre, decorsi tra la scadenza dei suddetti contratti e le nuove assunzioni a seguito dei concorsi espletati.

La categoria 3[^] "Spese per l'acquisizione di beni di consumo e servizi" del Titolo I, incide sulle spese correnti nella misura del 36,97%.

Rispetto alle previsioni assestate, pari a € 1.963.200,00, alla chiusura dell'esercizio la suddetta categoria ha fatto registrare un'economia di spesa complessiva di € 510.445,73.

Al capitolo U103010, le prestazioni di terzi per la gestioni di servizi riguardano il servizio bus navetta all'interno del porto per i passeggeri Tirrenia e croceristi, l'allestimento desk per l'accoglienza dei croceristi e il transennamento delle aree per motivi di sicurezza, nonché l'instradamento delle auto al seguito dei passeggeri in imbarco/sbarco dalle navi di linea, per complessivi € 100.292,41.

Sul capitolo U103020 – prestazioni e lavori di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi – gli impegni, per un totale di € 91.997,65, risultano in gran parte assunti per lavori di manutenzione ordinaria su aree e impianti comuni portuali, € 41.171,54, con un incidenza di circa il 44,75% sul totale del capitolo. Gli altri impegni di spesa hanno riguardato principalmente servizi di manutenzione e assistenza effettuati su autovetture di servizio, macchine d'ufficio, porte automatiche della Stazione Marittima nonché manutenzioni varie.

Al capitolo U103030, l'acquisto materiali di consumo per complessivi € 14.491,55 si riferisce all'acquisto di carburante per i mezzi di servizio, di toner per i fotocopiatori e le stampanti in dotazione nonché a materiali di consumo vari.

Le spese per consumi di energia elettrica ed acqua, impegnate al capitolo U103040 sono risultate complessivamente pari a € 222.385,90 così ripartite:

- Utenze enel porto canale	€ 29.634,80;
- Utenze enel parti comuni portuali	€ 63.688,10;
- Utenze Stazione Marittima e uffici	€ 55.602,32;
- Utenze uffici Via Riva di Ponente e Molo Sabaudò	€ 8.971,08;
- Utenza enel cabina di trasformazione e uffici Molo Sabaudò	€ 2.250,21;

- Utenza enel alimentazione pesa portuale € 456,26;
- Consumi acqua porto storico e porto canale € 61.783,13.

Le spese per materiali di economato, impegnate al capitolo U103050, ammontano complessivamente a € 21.110,06 ed hanno riguardato l'acquisto di libri, riviste e giornali, nonché gli acquisti di cancelleria varia per gli uffici dell'Ente.

Le spese di rappresentanza, U103070, sono state pari a € 23.272,12 e assunte sulla base del regolamento adottato con delibera del Commissario n.65/02.

Al capitolo U103090 - spese per consulenze ed analoghe prestazioni professionali - sono stati impegnati € 92.303,26 per incarichi relativi alle seguenti prestazioni:

- adempimenti amministrativi e fiscali relativi al personale dipendente, per complessivi € 30.429,26;
- predisposizione di uno studio preliminare giuridico – normativo propedeutico all'elaborazione del piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico e la redazione dello stesso, ai sensi del D.lgs 182/2003, € 30.000,00;
- consulenze e prestazioni diverse per complessivi € 31.874,00, di cui € 624,00 relativi alla predisposizione del progetto grafico dei crests dell'Autorità Portuale; € 25.000,00 riguardanti la definizione del programma di comunicazione dell'Autorità Portuale, al fine di migliorare e rafforzare i processi informativi e comunicativi dell'Ente con le altre istituzioni, le associazioni di categoria, gli utenti portuali e tutti coloro interessati all'attività istituzionale della stessa; ed € 6.250,00 relativi all'incarico dell'attività di studio e ricerca della normativa nazionale e comunitaria inerente le attività istituzionali dell'Ente.

Al capitolo U103100 – locazioni passive – l'impegno di € 5.200,00 è relativo ai canoni di locazione delle due nuove autovetture di servizio i cui contratti sono stati stipulati tramite la CONSIP S.p.A.

Le spese per l'attività di promozione, pari a € 203.436,14, comprendono, tra l'altro, quelle sostenute per la partecipazione alla Seatrade Cruise and Shipping Convention di Miami, la più importante fiera a livello mondiale per il settore crociere, alla Seatrade Med

Cruise & ferry Convention di Genova, fiera biennale sempre per il settore crocieristico, e al Salone Internazionale della Logistica tenutosi a Barcellona.

L'Ente ha partecipato alle succitate manifestazioni congiuntamente alle Autorità Portuali di Olbia - Golfo Aranci e Civitavecchia, associate al Coordinamento del Medio Tirreno costituito a Civitavecchia il 21.12.2001. Ciò ha consentito, tra l'altro, un notevole risparmio di spesa.

Altre spese di promozione hanno riguardato le inserzioni pubblicitarie su riviste nazionali e internazionali, le quote associative Assoporti, Medcruise, Centro internazionale Città D'Acqua e AIPCN, i contributi erogati in occasione di importanti manifestazioni culturali e sportive della città di Cagliari, l'acquisto di gadgets personalizzati, la realizzazione di nuove brochures e cd-rom rappresentativi delle attività istituzionali dell'Ente, nonché la realizzazione del sito internet dell'Autorità Portuale.

Le spese di pubblicità, € 18.587,81, sono state sostenute per la pubblicazione dei bandi del concorso e delle relative graduatorie per l'assunzione di cinque dipendenti a tempo pieno e indeterminato, nonché degli avvisi delle gare d'appalto per l'affidamento del servizio di vigilanza delle aree strutture ed impianti portuali del porto storico e per il rinnovo dell'affidamento del servizio di cassa.

Al capitolo U103130 - spese legali, giudiziarie e varie - risultano impegnati complessivi € 139.074,52. Le spese più significative hanno riguardato l'incarico affidato dal Commissario affinché fossero posti in essere gli atti necessari all'acquisizione al demanio dello Stato delle aree espropriate dal CASIC per la realizzazione del Porto Industriale e dei mezzi meccanici esistenti sulla banchina del Porto Canale. Per tali spese l'Autorità Portuale ha ottenuto il parere di congruità sugli onorari addebitati dai legali dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

I premi di assicurazione al capitolo U103140, ammontano a complessivi € 27.558,64, e riguardano polizze RCT e RCO per tutte le aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale, polizze incendio e rischi ordinari e industriali degli impianti

portuali, RCT e rischi diversi per auto di servizio e motociclo, polizze responsabilità civile e patrimoniale per gli Organi dell'Ente e quelle previste dai C.C.N.L.

Le spese di pulizia, capitolo U103150, impegnate per complessivi € 295.928,38, riguardano il servizio di pulizia degli uffici dell'Ente, compreso l'immobile di Via Riva di Ponente, e dei locali della Stazione Marittima, per € 167.605,02, nonché il servizio di pulizia delle aree demaniali ad uso comune e degli specchi acquei, per € 128.323,36.

Gli impegni di spesa per servizi informatici, € 16.446,00, derivano dai canoni annui di manutenzione al software di contabilità dagli ulteriori interventi per l'assistenza sulle chiusure contabili e riaperture al 01.01.04, dal canone annuo di assistenza sul programma gestione paghe, dalla stesura del documento programmatico di sicurezza di cui al Codice sulla Privacy, al fine del trattamento dei dati personali in possesso all'Ente e dell'adeguamento delle misure minime di protezione previste dal D.Lgs 30.06.2003 n. 196.

Le spese per vigilanza sulle aree, strutture ed impianti portuali - capitolo U103170 – per un totale di € 107.503,14, comprendono i servizi svolti nel porto storico ed il servizio di vigilanza armata per gli scali crocieristici, iniziato a decorrere dal mese di luglio 2004. Il servizio di vigilanza sulle aree, strutture ed impianti del porto storico, è stato affidato a seguito dell'aggiudicazione di nuova gara a decorrere dal mese di settembre per un importo annuo di € 141.711,96.

Le spese diverse di amministrazione - capitolo U103180, impegnate per un importo complessivo di € 42.860,94, comprendono, tra l'altro, le tasse circolazione auto/moto, le spese bolli e registro, le spese di trasporto, le spese per visite sanitarie, le spese per il servizio di stenoregistrazione delle sedute del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva, le spese per riproduzione disegni, copie eliografie e planimetrie.

Gli oneri finanziari, categoria 5[^] del Titolo I, pari a € 2.088,04, riguardano le spese e commissioni bancarie.

Gli oneri tributari, impegnati per € 460,482,67, scaturiscono dal versamento della 1^a e 2^a rata di acconto Irap, € 153.200,52, e IRES, € 294.912,09, per l'acconto e il saldo ICI sull'immobile di Via Riva di Ponente, € 11.300,63, per ritenute su interessi attivi maturati sul conto fruttifero dell'Ente presso la Banca d'Italia, € 899,75, e per il saldo dell'imposta di bollo virtuale pari ad € 169,68.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti - restituzioni e rimborsi diversi, capitolo U107010, impegnate per € 178.258,31, sono costituite dagli aggi dovuti alle Compagnie di Navigazione per la riscossione dei diritti di porto, nonché dai compensi riconosciuti all'incaricato della pesa portuale.

Al conto capitale, gli impegni per di cui al titolo II, riguardano le manutenzioni straordinarie di aree, opere e fabbricati per € 400.000,00, le manutenzioni straordinarie sulle parti comuni portuali per € 2.726.588,43, e le opere portuali finanziate dallo Stato per € 5.436.971,30.

Al capitolo U201010 l'impegno di € 400.000,00 deriva per € 311.176,40 dall'acquisto dei pontili galleggianti per l'ormeggio delle imbarcazioni da diporto nella via Roma del porto di Cagliari.

Al capitolo U201020 sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 2.726.588,43 a fronte del contributo di € 1.337.053,98 concesso dal Ministero per le manutenzioni straordinarie sulle parti comuni portuali. Tali impegni riguardano i seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria dei parabordi delle banchine del porto di Cagliari ;
- Lavori per la realizzazione della Piazza Ichnusa e della passeggiata fronte Marina Militare - 1^a fase : realizzazione del nuovo terminal crocieristico;
- Manutenzione straordinaria dei segnalamenti marittimi e nuove installazioni nel Porto Canale;
- Lavori di ristrutturazione del fabbricato ex Azienda Mezzi Meccanici. sito sul Molo Sabauda del Porto di Cagliari da adibire a nuova sede della Polizia di frontiera;

- Manutenzione straordinaria della pavimentazione e dei relativi sottoservizi nelle aree portuali del Molo Sabauda, Calata Sant'Agostino e Calata Trinitari – maggior importo per approvazione progetto definitivo ;
- Quota 2004 lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione darsena del porto di Cagliari;
- Lavori di realizzazione di un piazzale per la sosta per semirimorchi presso il Porto Canale;
- Lavori per l'adeguamento dei locali siti nel parcheggio per semirimorchi sul Molo in Via Riva di Ponente destinati alla Sanità Marittima;
- Indagini geotecniche del porto di Cagliari per la realizzazione di una banchina per l'ormeggio dei pescherecci in prossimità del mercato ittico;
- Fornitura e posa in opera di una meda elastica per un fondale di 20 metri da posizionare ad un miglio dall'imboccatura del Porto Canale;
- Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della pavimentazione in conglomerato bituminoso alla radice del Molo Sabauda – Calata Sant'Agostino;
- Fornitura e posa in opera di barriere automatiche nella zona della Stazione Marittima del Molo Sanità, adiacente agli ormeggi delle navi passeggeri;
- Lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'impianto idrico ed elettrico sulla banchina Sant'Agostino per l'ormeggio delle imbarcazioni da pesca;
- Fornitura e posa in opera di catenarie da installare lungo la banchina Sant'Agostino per l'ormeggio delle imbarcazioni da pesca;
- Lavori di bonifica e pulizia delle aree lungo il canale di guardia, lato est in località "Sa Perdixedda", al fine del recupero delle stesse;
- Lavori di rifacimento della recinzione in località "Sa Perdixedda";

- Manutenzioni mede elastiche del Porto Canale;
- Manutenzione impianto idrico Porto Canale;
- Manutenzioni straordinarie delle torri faro del Porto Canale ;
- Segnaletica stradale orizzontale e verticale delle aree della Via Roma;
- Lavori di manutenzione straordinaria del cancello d'accesso al varco doganale “La Playa” del porto di Cagliari ;

Al capitolo U201021 – Opere portuali finanziate dallo Stato - sono state impegnate le somme per i lavori, già indicati in entrata al capitolo E401010, per complessivi € 5.436.971,30.

Sul capitolo U202020 – Acquisto e/o manutenzioni straordinarie attrezzature portuali, macchinari e beni mobili – è gravata la spesa per l'acquisto di un distanziometro laser.

Al capitolo U202030, la spesa di € 72.000,00 ha riguardato l'acquisto di arredi, computers e stampanti per attrezzare gli uffici dell'Ente, a seguito del trasferimento nel fabbricato di Via Riva di Ponente, nonché l'acquisto di due pompe di calore per i box da destinare alla Sanità Marittima e di un plastico rappresentativo delle aree del Molo Ichnusa e del nuovo scalo crocieristico.

L'acquisto dei software necessari agli uffici, ha comportato un impegno al capitolo U202040 di complessivi € 19.784,80.

Al capitolo U205010 – Trattamento di fine rapporto al personale dipendente – l'impegno di € 50.711,42, ha riguardato la liquidazione del T.F.R. per cessazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, l'erogazione di anticipi al personale dipendente, il versamento alla previdenza integrativa del 2% del T.F.R. a carico dei dirigenti, nonché l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo T.F.R. al 31.12.04.

I depositi cauzionali, iscritti al capitolo U304010, risultano pari ad € 28.015,79 e sono riferiti agli impegni per la restituzione delle cauzioni incamerate dall'Ente a vario titolo.

Le partite di giro, in entrata ed in uscita, ammontano a € 1.254.398,52.

Per quanto attiene la gestione dei residui, si evidenzia che gli stessi sono analiticamente elencati per capitolo e anno di formazione negli allegati al bilancio. Nella competenza si sono formati residui attivi per complessivi € 5.530.195,93 e residui passivi per € 9.096.264,47.

La gestione di cassa evidenzia riscossioni per complessivi € 11.341.602,18 di cui € 9.991.981,21 in competenza ed € 1.349.620,97 in c/residui. I pagamenti sono stati pari a complessivi € 7.196.016,88 di cui € 4.822.009,45 in competenza ed € 2.374.007,43 in c/ residui.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31.12.04, redatto in conformità allo schema di cui all'art.2424 del Codice Civile recepito dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale, presenta i seguenti risultati:

ATTIVITA' (al netto dei fondi ammortamento e fondo rischi)	€ 114.161.935,73
PASSIVITA'	€ 86.952.883,25
PATRIMONIO NETTO	€ 27.209.052,48

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni immateriali, al netto del relativo fondo, ammontano a € 41.795,67, e comprendono i valori relativi ai software in dotazione all'Ente.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi ammortamento, risultano essere pari a € 4.600.492,33, di cui: alla voce "Fabbricati e opere portuali" € 1.526.352,22; alla voce "Costruzioni in corso" € 826.888,50; alla voce "Impianti, macchinari e

attrezzature” € 135.458,49; alla voce “mobili e macchine d’ufficio” € 90.013,85 e alla voce “Manutenzioni straordinarie” € 2.021.779,27.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni societarie, i prestiti al personale dipendente che saranno riscossi oltre l’esercizio successivo, i depositi cauzionali, i crediti di durata superiore all’anno e i crediti per il recupero delle spese indebite. Come per i passati esercizi, le partecipazioni societarie risultano essere le seguenti:

1. Zona Franca S.p.A. € 51.645,70, con una quota pari al 50% del capitale sociale;
2. Golfo degli Angeli S.p.A. con una quota di €. 25.822,84, pari al 10% del capitale sociale.

Copia del Bilancio, chiuso al 31.12.2004, relativo alla Società Zona Franca S.p.A. viene allegato al presente documento e ne costituisce parte integrante.

In merito alla Società Golfo degli Angeli S.p.A., occorre evidenziare che la stessa si trova in stato di liquidazione dal 11.09.2003 e che l’ultimo bilancio approvato è quello relativo all’esercizio 2001, già allegato al conto consuntivo dell’Autorità Portuale per l’anno 2003.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano iscritti i prestiti al personale dipendente per € 22.352,31, regolamentati dal Commissario sulla base di quanto disposto dall’ INPDAP per i piccoli prestiti, aventi durata superiore ai 12 mesi.

Il deposito cauzionale di € 1.007,09 riguarda il versamento effettuato a cauzione dell’abbonamento per l’accesso alla banca dati della Corte Suprema di Cassazione.

Gli altri crediti di durata superiore all’anno, pari a € 39.697,00 sono relativi alle rate, che l’Autorità Portuale si è impegnata a trattenere mensilmente in busta paga, per la cessione del quinto dello stipendio di un dipendente dell’Ente.

Rimane invariata rispetto all’esercizio precedente la voce A III 9 “crediti per recupero spese indebite” relativa l’iscrizione, come richiesto con nota DEM1/0371 del 08.02.2002 del Ministero Vigilante, delle somme che si presume di introitare a seguito delle

iniziative intraprese dal Commissario per il recupero delle spese indebitamente effettuate negli anni precedenti, oggetto di rilievo da parte del Ministero del Tesoro e di indagine da parte della locale Procura Regionale della Corte dei Conti. Si tratta delle spese sostenute per:

- L'indebita corresponsione dell'indennità di risarcimento concessa all'ex Segretario Generale;
- Irregolarità procedurali nell'affidamento di forniture alla Società Sistemi e Telematica e mancato adempimento delle prestazioni contrattuali da parte della SeT;
- Indebita costituzione del Consorzio Echoarbour.

L'attivo circolante comprende le rimanenze di magazzino, i crediti ed i residui attivi di durata inferiore all'anno, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, nonché le disponibilità liquide.

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 118.567,55 e si riferiscono prevalentemente al materiale elettrico e meccanico relativo alle gru portuali e alla cabina elettrica del Molo Sabauda .

I crediti verso lo Stato ed altri Enti derivano, principalmente, dai finanziamenti dello Stato per l'effettuazione di opere (€ 72.408.595,12), dai crediti vantati verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale contributo per le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comini portuali (€ 1.740.532,70), dai crediti IVA (€ 765.662,28), IRES (€ 294.912,09) e IRAP (€ 92.334,04) compensabili nell'anno in corso, dalle tasse portuali dovute sui movimenti di fine anno (€ 136.253,18), dagli interessi attivi maturati sulla contabilità fruttifera presso l'Istituto tesoriere e dalle ritenute sugli stessi, nonché da altri crediti di minore entità.

I crediti verso clienti, analiticamente indicati nell'allegato 2, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Tra i crediti diversi di durata inferiore all'anno, € 115.218,70, sono inseriti quelli per le fatture da emettere, i crediti verso il personale dipendente aventi scadenza nell'anno, nonché il rimborso assicurativo per il danneggiamento di una meda elastica del Porto Canale.

Le disponibilità liquide ammontano a € 28.467.557,90.

I risconti attivi, per € 20.649,68, si riferiscono a premi di assicurazione, bolli auto, smaltimento rifiuti e spese di manutenzione macchine ufficio e canoni di abbonamento al servizio infocamere, aventi manifestazione numeraria anticipata ma in parte di competenza dell'esercizio successivo.

I costi anticipati, per € 111.169,00, derivano da impegni di parte corrente rinviati all'anno 2005. In particolare si tratta della quota di premio di produzione variabile dovuto al personale dipendente, ai sensi della Contrattazione Integrativa Aziendale per il periodo 2002/2006 sottoscritta dal Commissario, delle spese di partecipazione ad un corso di aggiornamento del personale dipendente; delle spese per alcune inserzioni pubblicitarie su riviste settoriali; di alcune spese promozionali relative all'acquisto di gadgets, omaggi e nuove brochures istituzionali da distribuire in occasione di eventi fieristici, nonché delle spese per la realizzazione del sito internet dell'Ente.

PASSIVITA' E NETTO

Il patrimonio netto risulta ridotto, rispetto all'esercizio precedente, dell'importo di € 766.065,15 per la perdita d'esercizio che è stata registrata al 31.12.2004.

L'utile dell'esercizio precedente è stato interamente imputato alla riserva obbligatoria.

Il fondo rischi e oneri, di € 68.035,86, riguarda alcune cause legali non ancora definite.

Al fondo oneri diversi è stato inserito l'accantonamento per gli accordi bonari di cui all'art. 12 del D.P.R. 554/ 99. Detto fondo è costituito per far fronte all'eventuale copertura di oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 31 bis della legge 109/94 (norme acceleratorie in materia di contenzioso) nonché di eventuali incentivi per l'accelerazione dei lavori.

Il “fondo residui perenti” di € 2.088,55, invariato rispetto all’esercizio precedente, è relativo ad alcuni residui passivi per i quali il Comitato Portuale aveva deliberato lo stralcio e la relativa perenzione amministrativa.

Il “fondo rischi recupero spese indebite” è costituito da € 828.500,16, a fronte del credito iscritto per pari importo come comunicato al Ministero Vigilante con nota n.976 del 20.02.02.

Come raccomandato dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 154 del 27.09.2004, e ribadito dal Ministero Vigilante con nota DEM1/2094 del mese di novembre 2004, al “fondo rischi definizione partite” sono state accantonate le tasse portuali riscosse nel corso dell’anno 2004, pari a € 3.183.378,92.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, € 364.418,09, corrisponde al debito maturato al 31.12.04 verso il personale dipendente.

La voce “debiti e residui passivi” complessivamente ammonta a € 77.344.307,08.

Sono compresi i “debiti verso lo Stato” per le ritenute Irpef, € 50.640,91; i “debiti verso terzi per prestazioni dovute”, per €. 75.613.205,34, che si riferiscono alle somme che dovranno essere rendicontate allo Stato a fronte dei finanziamenti concessi per la realizzazione di opere portuali; i debiti verso fornitori, analiticamente elencati nell’allegato 3, € 469.998,42; i debiti per fatture da ricevere, € 130.685,36; i debiti verso il personale dipendente, € 33.427,91; i debiti tributari per imposta di bollo e di registro, € 2.229,80; i debiti verso enti previdenziali e assicurativi, € 59.275,98; nonché gli altri debiti, per un totale di € 984,843,36. Questi ultimi comprendono i depositi di terzi a cauzione, il versamento delle quote sindacali di fine anno, le rate derivanti dalla cessione del quinto dello stipendio di un dipendente dell’Ente e le spese correnti impegnate a fronte di delibera .

I risconti passivi, per € 4.564.758,88, derivano dal rinvio per competenza dei contributi per le manutenzioni straordinarie delle parti comuni, dai risconti relativi ai canoni demaniali, recuperi e rimborsi diversi, licenze d’impresa e autorizzazioni ex art. 68 C.N., con competenza 2004/2005.

I ricavi anticipati, di € 2.621,35, derivano dal contributo, non ancora riscosso dalla Regione Calabria, per il progetto MEDAIR.

Tra i conti d'ordine, all'attivo e al passivo, figurano registrati gli impegni assunti verso terzi per la realizzazione di opere portuali, € 83.494.915,74; il valore degli interventi effettuati sui beni demaniali e patrimoniali dello Stato a fronte dei contributi in conto impianti nonché il valore dei beni dello Stato in uso e/o gestione presso l'Ente, € 6.236.757,66.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della demolizione delle gru portuali del Molo Sant'Agostino, è stata effettuata la ricognizione dei registri inventari dei beni patrimoniali dello Stato e dei beni e pertinenze demaniali marittime, che già risultavano in uso o gestione all'Organizzazione portuale. Quest'ultima voce dello Stato Patrimoniale è stata quindi rettificata e risulta pari a € 6.236.757,66.

Tra i conti d'ordine permane l'importo di € 68.378,09, relativo ad alcuni crediti verso clienti stralciati dai residui attivi nell'esercizio 2003, ma per i quali non si è ancora conclusa la relativa procedura fallimentare.

CONTO ECONOMICO

Dal conto economico risulta un disavanzo di € 766.065,15.

La prima parte del conto economico riassume i valori di parte corrente del rendiconto finanziario, titoli I e II per le entrate e titolo I per le spese. Da queste ultime vengono tuttavia stornate le imposte dell'esercizio, inserite alla voce 28 dopo il "risultato economico prima delle imposte".

Il saldo positivo di € 3.996.611,88 della prima parte del conto economico, quale differenza tra le entrate e le spese correnti, non è sufficiente a coprire i movimenti non finanziari relativi agli ammortamenti e svalutazioni, alle partite straordinarie e alle rettifiche di valore, rispettivamente le voci c), d) ed e) che complessivamente ammontano a € 4.690.509,92.

Gli "ammortamenti e svalutazioni" ammontano a € 5.052.936,36.